

# Musicarte Calabria

Organo della Associazione Amici della Musica N. A. Manfroce – Palmi



Inserita nel  
circuito  
AMA Calabria



Realizzata col  
contributo del  
MIBACT



Attività cofinanziata ai sensi  
dell'avviso pubblico "Eventi  
culturali 2017"



Col patrocinio del  
Comune di Rosarno



STAGIONE DEGLI SPETTACOLI  
A ROSARNO

## Duo Mezzena - Giavazzi

Franco Mezzena - violino

Stefano Giavazzi - pianoforte



*Domenica 4 marzo 2018 - ore 18,00*

*In attesa della conclusione dei lavori di manutenzione del Teatro Argo, il concerto si terrà presso l'Auditorium del Liceo Scientifico Piria di Rosarno, in via Modigliani, cortesemente concesso dalla Preside Prof. Russo*

*Biglietti: posto unico €. 10 - studenti €. 1*

*Per gli abbonati di Palmi: navetta in partenza alle 17,30 da Piazza Lo Sardo*

## Il programma

<b>L. van Beethoven-</b>	Sonata op. 30 n° 2 in do minore Allegro con brio Adagio cantabile Scherzo: Allegro Finale: Allegro
<b>E. Bloch</b>	Baal shem (Three Pictures of Chassidic Life) <i>Vidui – Nigun – Simchas Torah</i>
<b>M. Ravel</b>	Sonata Allegretto Blues Perpetuum mobile

**Beethoven** (1770-1827) compose la **Sonata op. 30 n. 2** nel 1802, quando ormai la sordità cominciava ad affliggerlo nel modo più grave. Le Sonate dell'op. 30 furono pubblicate a Vienna nel maggio-giugno del 1803 con la dedica allo zar Alessandro I di Russia, a cui furono trasmesse per il tramite dell'ambasciatore conte Rasumowskij. Lo zar non parve apprezzare il gesto e solo dopo dieci anni, e su sollecitazione della zarina Elisabetta, fece consegnare al compositore cento ducati ed un anello. L'opera già presenta i tormenti dell'animo che il primo romanticismo cominciava a far affiorare e fin dal primo movimento *Allegro con brio* un tema intenso e misterioso viene via via elaborato con contrasti di sentimenti. Il successivo *Adagio cantabile* presenta un motivo disteso che sembra placare il tormento del primo movimento con un lungo canto sereno che si svolge dolcemente. Beethoven, ormai anziano, dichiarò di non amare più lo *Scherzo* fino a pensare di eliminarlo. Fortunatamente non arrivò a tanto, per cui ci resta questo delizioso movimento pieno di verve spiritosa. L'*Allegro* finale presenta due temi, uno dal carattere ritmico e l'altro melodico che si alternano con un incalzante alternarsi fino ad un finale brillante e trascinate.

Pur essendo svizzero, **Bloch** (1880-1959) fu affascinato dalla tradizione ebraica e compose il **Baal shem** nel 1923 quando ricevette la cittadinanza americana. La traduzione del titolo è "Maestro del nome" e si riferisce alla tradizionale abitudine degli ebrei cabalisti di evocare il nome di Dio per effettuare esorcismi, guarigioni e miracoli. La prima parte, *Vidui*, è una sorta di nobile canto che narra del fervore di un peccatore che ritorna a Dio; il successivo *Nigun* esprime un sentimento di estatico e gioioso canto religioso che arriva a grande intensità per spegnersi infine dolcemente; l'ultimo *Simchas Torah* richiama il momento in cui Mosè tramanda il verbo ai figli di Israele.

Maurice **Ravel** (1875-1937) riuscì a terminare la sua **Sonata** nel 1927, dopo tre anni di lunga e dolorosa gestazione, punteggiati dalle frequenti crisi depressive che torturavano il suo spirito. Fu l'autore stesso con Enescu al violino ad eseguire la partitura per la prima volta il 30 di maggio alla Salle Erard di Parigi. L'ampio *Allegretto* iniziale con la sua atmosfera levigata lascia dialogare gli strumenti in piena armonia gonfia di suggestioni agresti. Lo stesso compositore contestò vivamente i presunti richiami jazzistici che pur punteggiano il suo *Blues* che con i suoi ritmi sincopati su cui si dipana una melodia malinconica sembra contestarlo vivamente. Il *Perpetuum mobile* finale si snoda velocissimo e travolgente, con citazioni jazzistiche del pianoforte che accompagna verso il finale parossistico.

## I protagonisti

**Franco Mezzena**, nato a Trento ha studiato con Salvatore Accardo. La sua attività come solista e in varie formazioni da camera, lo vede presente nei più importanti teatri e ospite nei principali festivals di tutta Europa, Giappone, Stati Uniti, Centro e Sud America. Recentemente ha ottenuto uno strepitoso successo alla Carnegie Hall di New York interpretando il Concerto Op. 64 di Mendelssohn. Ha suonato con celebri artisti quali Salvatore Accardo, Bruno Canino, Rocco Filippini, Bruno Giuranna. Ha registrato più di 60 CD e in prima mondiale, per l'etichetta Dynamic, l'integrale dei 29 Concerti per violino e orchestra di G. B. Viotti e numerosi inediti paganiniani. Ha inciso per Wide Classique l'integrale delle composizioni per piano e violino di Beethoven con Stefano Giavazzi. E' stato docente di Violino nei Conservatori di Trento, Pescara e Bari. E' Direttore e fondatore dell'Accademia Mezzogiorno Musicale a Taranto, dove ha fondato l'Orchestra da camera di cui è solista e direttore principale. Tiene numerosi corsi di perfezionamento in Italia e all'estero. Suona su un violino di Antonio Stradivari del 1695 e su strumenti costruiti dal liutaio Giuseppe Leone. Ha vinto il Premio Napoli Cultural Classic (XV edizione) alle Eccellenze 2015, per la sezione Musica.

**Stefano Giavazzi**, pianista mantovano, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio di Musica di Mantova diplomandosi con il massimo dei voti e la lode. Si è perfezionato con G. Sandor, J. Achucarro, B. Bloch, M. Damerini, S. Perticaroli, e con Norbert Brainin e il Trio di Trieste per la musica da camera. Ha ottenuto numerosi premi in concorsi pianistici. Si è esibito per numerose associazioni musicali in Italia e all'estero. Ha suonato con varie orchestre tra cui l'Orchestra da Camera di Mantova, l'Orchestra di Cagliari, la Filarmonica di Genova. Ha inciso il quintetto per pianoforte ed archi di Brahms, un CD con musiche inedite di Lucio Campiani, un CD per la Bottega Discantica registrato al Teatro Bibiena con il violinista Paolo Ghidoni, i Concerti n° 3 e n° 4 per pianoforte e orchestra di W. A. Mozart, le Quattro Stagioni di Astor Piazzola. Insegna presso il Conservatorio di Musica di Mantova. Fin dalla sua fondazione nel 1995 è direttore artistico della Società della Musica di Mantova. .

# *Il prossimo spettacolo*

*Teatro Argo - Rosarno*

*Venerdì 9 marzo ore 21,15*



## *I protagonisti*

La **COMPAGNIA ALMATANZ** nasce nel 1982, con il nome Teatro D2 e per quindici anni si è dedicata a progetti di teatro, danza, lirica, musica. Nel 1998 **Luigi Martelletta**, primo ballerino del Teatro dell'Opera di Roma, ne diventa il presidente.

Molte le produzioni di grandissimo successo. Ne citiamo alcune: "Scarpette magiche" (in prima nazionale alla Fenice di Venezia e al Teatro Argentina di Roma), "Allora? Allora cosa?" un testo di Lang proposto con danza, recitazione e canto che è stato ripreso e trasmesso su Rai 1 nell'ambito della rassegna "**Maratona di danza**", infine "Le corsaire" coreografia di E. Poliakov con prima nazionale al festival dei due mondi di Spoleto.

Nel 2002 "Carmen" creato per l'ètoile **Raffaele Paganini** e la prima ballerina del teatro dell'Opera di Roma Angela Kutnestowa, nel 2007 "Sirtaki", nel 2009 "Omaggio a Fred Astaire", nel 2011 "Un Americano a Parigi" in collaborazione con la compagnia Nazionale di Raffaele Paganini, nel 2012 "Bolero" con l'interpretazione di Maria Grazia Galante, per 15 anni prima ballerina della Compagnia del ventesimo secolo di Maurice Bejart, nel 2013 "Il viaggio di Zorba", nel 2015 "Schiaccianoci" in una versione in forma neoclassica e con una storia più attuale e moderna con Rolando Sarabia e Villa Venus, primi ballerini dell'American Ballet Theatre.

## Tanti stili di danza

**Tango** – fusione tra il classico e la tradizione argentina folkloristica, musiche di Piazzolla

**Modi diversi** – stile contemporaneo con corpi quasi nudi che disegnano linee astratte, musiche di Vivaldi e Scriabin

**Vento del sud** – neoclassico con le più famose canzoni tradizionali popolari italiane, tra queste Malafemmina, Caruso, O' surdato 'nnammurato e poi pizziche, tarantelle...

**Suite dal Lago dei cigni** – con i momenti più belli del repertorio classico



Ecco un video dal telegiornale russo che parla del balletto dove vengono illustrate le prove con intervista al maestro Martelletta (ancora non tradotta):

<https://www.1tv.ru/shows/dobroe-utro/pro-kulturu/baletnye-priklyucheniya-italyancev-v-rossii-dobroe-utro-fragment-vypuska-ot-03-08-2017>

*Poltrona: €. 20*

*Per gli abbonati di Palmi: navetta in partenza alle 20,45 da Piazza Lo Sardo*

*Per gli abbonati di Polistena: costo dei biglietti - Poltrona €. 15*

**info e prenotazioni 366.7424903 – [amicimusicapalmi@gmail.com](mailto:amicimusicapalmi@gmail.com)  
[www.amicimusicapalmi.it](http://www.amicimusicapalmi.it)**

Musicarte Calabria  
Redazione: Associazione Amici della Musica  
N.A. Manfroce  
Via Battaglia c/o Casa della Cultura "Leonida  
Repaci" 89015 PALMI  
c.f. 82000040806 - p.iva 00592850804

Anno XXXIII n. 5 del 18 febbraio 2018  
Autorizzazione del Tribunale di Palmi n. 47  
del 03.05.1985  
Direttore responsabile: Giorgia Gargano